

VareseNews

Con il sorriso e con il cuore per far vincere la solidarietà

Pubblicato: Venerdì 15 Aprile 2016



Lo spirito di solidarietà e collaborazione ha caratterizzato la mattinata del 15 aprile, nel centralissimo corso Matteotti a Varese.

Ragazzi delle **scuole di ogni ordine e grado** (due primarie e una decina di istituti superiori), **associazioni di volontariato** (circa una quindicina tra cui “movimento e centro aiuto alla vita”, “la Finestra”, “Avis”, “Centro Aiuti per l’Etiopia”, “Eco Himal” “Africa Mission”) sono stati i protagonisti della **XII Giornata della Solidarietà**, che ha conquistato chiunque si trovasse nelle vicinanze, con sorrisi, tanta voglia di fare ed iniziative di ogni tipo (sono stati organizzati spettacoli teatrali, musicali, balli, canti, laboratori e giochi anche per i più piccoli).

In un’atmosfera magica, **gli studenti hanno dimostrato il valore dell’amicizia e dell’altruismo**. Truccati e mascherati, donavano “free hugs” ai passanti, offrivano pizze e focacce fatte da loro o piccoli lavori (braccialetti, piantine).

«È stato bello trasmettere ai ragazzi il valore della solidarietà – così ha spiegato una delle professoresse dell’**istituto superiore della Valceresio** – ciò che abbiamo fatto per noi stessi, muore con noi. Ciò che abbiamo fatto per gli altri e per il mondo, resta ed è immortale».

Tante le iniziative che hanno coinvolto **i giovani impegnati a portare aiuti concreti alle popolazioni povere**. Dieci classi dell’istituto di Valceresio hanno sostenuto un progetto in Etiopia con l’adozione di dieci bambini a distanza, piuttosto che l’iniziativa “un uovo oggi ed una gallina domani”, con cui hanno aiutato famiglie bisognose di ridurre i periodi di fame e carestia. L’**“ISIS Newton”** ha realizzato una raccolta fondi per aiutare negli studi un giovane nepalese dopo il catastrofico sisma dello scorso anno, donando persino la vincita di un premio letterario.

Il messaggio che si è voluto trasmettere è stato quello di aprire gli occhi di adulti, ragazzi e bambini verso realtà lontane da noi ma degne della nostra attenzione e della solidarietà.

di **Mara Rossi**